



OIKOS – OdV

Relazione di missione 2021

La relazione di missione di OIKOS – OdV (di seguito denominata "OIKOS") prende forma dal concetto di bilancio sociale arricchendolo con un'analisi sull'attività svolta dall'associazione nel corso dell'anno.

Il bilancio sociale viene definito, nel decreto N. 117 del 3 agosto 2017 "Codice del terzo Settore", come uno *"strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio"*.

In altre parole è il documento con cui l'associazione comunica i risultati e gli effetti del suo operato, rendendo conto ai propri sostenitori, ai donatori, ai volontari e ai cittadini.

1. CONTESTO E ASSOCIAZIONE

Anche nel 2021 l'attività dell'associazione ha risentito della prosecuzione della pandemia di Covid19 ma, rispetto all'anno precedente, si è assistito ad una ripartenza caratterizzata da rapidità e flessibilità nell'adeguarsi alla continua variabilità delle condizioni sia normative sia epidemiologiche.

In termini operativi si è progressivamente proceduto alla riapertura dell'ambulatorio tenendo conto delle migliorate condizioni nella diffusione e negli effetti del Covid definendo, di volta in volta, protocolli che consentissero condizioni di sicurezza per gli utenti e per i volontari.

Si è tornati, quindi, ad un'apertura costante su due giorni alla settimana con gestione su appuntamento e triage prima dell'ingresso.

Uno degli aspetti che ha impegnato maggiormente l'associazione non soltanto da un punto di vista medico e ma, soprattutto, di interlocuzione con le istituzioni è stata la ricerca di modalità condivise e aperte a tutti gli utenti per la somministrazione dei vaccini Covid.

Da un primo intervento per evidenziare la dimenticanza iniziale relativa alle persone non iscritte al SSN alle successive ipotesi di una somministrazione autonoma fino alla soluzione di una disponibilità presso gli hub vaccinali predisposti in città.

Durante l'anno l'associazione si è interrogata su alcuni aspetti critici relativi alla sua organizzazione e alla sua attività e ha individuato quattro argomenti meritevoli di un'attenzione particolare e per i quali sono stati creati gruppi di lavoro con il compito di approfondirli e definirne modalità di perseguimento:

- formazione;



- reclutamento e gestione dei nuovi volontari;
- informatica e gestione del sito;
- rapporti con le istituzioni.

Così come altri progetti anche l'attività di formazione ha faticato a riattivarsi ma sono state poste le basi per un percorso formativo da effettuarsi nell'anno successivo incentrato, da una parte, sugli aspetti legislativi relativi ai migranti e ai richiedenti asilo e, dall'altra, al tema del pubblico/privato nel sistema sanitario lombardo.

Il 2021 è stato caratterizzato anche dal rinnovo delle cariche sociali che ha visto il passaggio di consegne come presidente dell'associazione da Mariachiara Boninsegna a Maria Carolina Marchesi.

Per tutti i soci e gli amici di Oikos non si è trattato soltanto di un normale avvicendamento ma di un cambiamento di significativa importanza per un'associazione che ha visto in Mariachiara Boninsegna la fondatrice e la storica presidente per più di vent'anni, fin dalla sua nascita avvenuta nel 1997.

Mariachiara è stata la persona che, tra i primi nella provincia di Bergamo, ha compreso la portata di un fenomeno migratorio che ha caratterizzato la recente storia italiana e europea e delle falle di un sistema che non ne garantiva pari diritti e tutele in termini sanitari.

Ed è stata, soprattutto, una persona che ha agito per evidenziare il problema e per trovare modalità concrete per risolverle.

Il tutto, ed è questo il messaggio associativo più importante, cercando di mantenere sempre fede al principio secondo il quale OIKOS non debba mai sostituirsi al Sistema Sanitario Nazionale ma agire in emergenza per colmarne le lacune operando affinché il diritto alla salute, scritto nella nostra costituzione, nei confronti di tutti coloro che sono presenti sul territorio italiano siano essi migranti o senza dimora, venga garantito.

Da un lato, quindi, è spontaneo e sentito un ringraziamento a Mariachiara per la sua agire, il suo contributo e la sua costanza in questi anni e, dall'altro un augurio per Maria Carolina che ne riceve il testimone.

È, infine, un ulteriore stimolo per chi fa parte dell'associazione e per coloro che ne faranno parte in futuro per continuare a perseguire con analoghe costanza e determinazione obiettivi e comportamenti.

3. DATI ECONOMICI

Da un punto di vista economico la ridotta attività dell'ambulatorio e le difficoltà derivanti dalla pandemia hanno ridotto i volumi sia delle uscite che delle entrate generando una perdita pari a -1.248,21 Euro,

Il bilancio è redatto secondo le indicazioni fornite dal decreto del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 definisce la modulistica di bilancio degli enti del terzo settore.



Poiché, però, questa modalità di rendicontazione risulta troppo sintetica per un'attività ridotta come quella di OIKOS, si procederà di seguito all'esplicitazione dei principali elementi che vanno a comporlo.

Per quanto riguarda i ricavi, oltre ai proventi da tesseramento annuale, si segnalano:

- 4) Erogazioni liberali 540,00 Euro derivanti tutte effettuate da privati
- 5) Entrate del 5 per mille 2.249,72 Euro relative ai redditi 2019

Per quanto riguarda i costi si segnalano:

- 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 1.015,28 Euro
di cui:
526,23 Euro per acquisto farmaci
307,03 Euro per acquisto materiale medico e DPI
182,02 Euro per acquisto cancelleria, toner e fotocopie
- 2) Servizi 3.028,70
di cui:
2.117,05 Euro per la copertura assicurativa dei volontari
258,12 Euro per spese telefoniche
185,44 Euro per linea internet
157,38 Euro per gestione sito internet
147,03 Euro per spese bancarie

3. VOLONTARI

Il numero degli operatori è restato stabile ma, soprattutto per quanto riguarda gli addetti alla segreteria, risulta sottodimensionato.

L'attività del gruppo reclutamento dovrebbe portare al coinvolgimento di nuovi volontari.

Più difficoltosa ma ugualmente importante la ricerca di personale per il lavoro non ambulatoriale per attività quali, ad esempio, la gestione del sito internet, la gestione dei farmaci, l'accompagnamento degli utenti presso le strutture sanitarie territoriali, la gestione dei feed-back e l'elaborazione dei dati relativa agli utenti dell'ambulatorio.

Il Presidente

Maria Carolina Marchesi